BOX A COLORI

EMERGENZA ABITATIVA TRA I TEMI FONDAMENTALI NELLA RICHIESTA DI INCONTRO DEL PRESIDENTE DOMENICI A PRODI.

A seguito del Direttivo nazionale dell'ANCI a Milano, il 17 aprile, il presidente, Leonardo Domenici, ha richiesto un incontro urgente con il Presidente, Prodi. Nella lettera si legge "in questi mesi abbiamo lavorato e stiamo continuando a lavorare con i Ministri competenti sulle singole materie e siamo certi che l'impulso della Presidenza del Consiglio non è mai venuto meno. Auspichiamo ora un'accelerazione per l'individuazione delle soluzioni che siano compatibili con le richieste che vengono dai nostri cittadini e che consentano a tutte le Istituzioni della Repubblica, di operare ognuno per la sua parte, per dare risposte concrete, visibili e positive.

Emergono in particolare tre temi fondamentali: l'emergenza abitativa, la sicurezza e il trasposto pubblico locale connesso al tema dell'inquinamento atmosferico. Ad esse non può non essere aggiunta la conseguenza delle norme contenute nella Legge finanziaria relative al patto di stabilità e agli investimenti che stanno bloccando la gestione dei bilanci di tutte le amministrazioni.

Abbiamo molto apprezzato il metodo della concertazione istituzionale che in questi primi dodici mesi il Governo ha praticato; abbiamo dato la nostra disponibilità a trasformarla in una vera e propria integrazione istituzionale che ponga tutti i livelli di governo del Paese dalla stessa parte in un'ottica di compatta strategia istituzionale e comunicativa.

Sappiamo che in questi giorni si stanno mettendo a punto misure che dovrebbero sgravare una parte dei sacrifici che tutti, le famiglie in particolare, siamo stati chiamati a fare per consentire al bilancio dello Stato di rientrare nei parametri di stabilità e di crescita.

Siamo certi che il confronto sui temi che riguardano da vicino i Comuni e le Città è solo all'inizio e che insieme potremo lavorare per definire al meglio l'operatività di queste misure. In particolare siamo interessati ad una rivisitazione del sistema di responsabilità fiscale sugli immobili che sia improntato ai criteri di semplificazione, accorpamento e riduzione degli oneri fiscali nei confronti delle famiglie e della categorie più disagiate. L'ICI non è mai stata una leva fiscale "gradita" agli amministratori, tanto meno ai cittadini. Un suo superamento, o una sua ampia rivisitazione dovrebbe avvenire – a nostro avviso - dentro un quadro di riordino complessivo della responsabilità fiscale sugli immobili che veda i Comuni quali soggetti titolari di questa responsabilità".